

Regione Lazio - POR FSE 2014-2020 – Avviso pubblico **“Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-2018”**
- Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – OT 9 Priorità di investimento 9 i – Ob. Specifico 9.2

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione
2014-2020

Asse II – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà” – OT 9 - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico
9.2

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità –
Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18”**

ALLEGATO 3

Mod. 01: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Mod. 02: SCHEDA FINANZIARIA

Mod. 03: VERIFICA DI AMMISSIBILITA’ FORMALE

ALLEGATO C: VERIFICA DI AMMISSIBILITA’ FORMALE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA’ FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

- 01 - Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all’ora previste dall’Avviso)
- 02 - Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell’Avviso
- 03 - Tipologia di soggetto proponente difforme da quella prevista nell’Avviso Pubblico
- 04 - Formolari incompleti o compilati in modo errato rispetto alle prescrizioni dell’Avviso
- 05 - Assenza del formulario
- 06 - Azioni non conformi alle prescrizioni dell’Avviso
- 07 - Richiesta di contributo maggiore del costo totale del progetto previsto dall’Azione oggetto della proposta

Gruppo b: documentazioni

- 08 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 2 Mod.01)
- 09 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell’Avviso della o delle dichiarazioni (Allegato 2 e suoi modelli)
- 10 - Mancanza della firma digitale del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
- 11 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i
- 12 - Documentazioni e/o dichiarazioni senza data
- 13 - Assenza o illeggibilità o non sottoscrizione dell’atto di costituzione in rete;
- 14 - Assenza delle specificazioni concernenti i ruoli e/o le competenze e/o le suddivisioni finanziarie per i singoli soggetti che realizzano le parti del Progetto, nel formulario;

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

I progetti saranno esclusi per i seguenti motivi:

- 15 - Inadeguatezza della struttura progettuale e del piano di interventi di inclusione
- 16 - Carenze nella descrizione della struttura dell’impianto progettuale
- 17 - Genericità degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e funzionali

ALLEGATO D: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del progetto:

Titolo: “**INSIEME VERSO L’AUTONOMIA 15**”

Descrizione sintetica del progetto: (*massimo 3 cartelle*):

Indicare:

♣ *Analisi dei bisogni*

L’istituto Rosselli dall’ultima rilevazione (giugno 2017) degli alunni con BES presenta il seguente quadro specifico:

Per l’anno scolastico 2017-2018 il numero di studenti BES è così suddiviso:

- **n. 69 studenti con certificato ai sensi della legge 104/92; di cui:**
 - n. 19 studenti in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 3,
 - n. 50 studenti in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 1,
 - n. 3 disabilità sensoriali: n. 2 studenti non udenti di cui uno anche ipovedente e n. 1 studente ipovedente pluriminorato;
- **n. 92 studenti certificati ai sensi della legge 170/10;**
- **n. 11 studenti con BES non certificato.**
- **N. 165 alunni stranieri**, pari al 12% della popolazione scolastica (dati rilevati nel mese di aprile 2017)

Questo richiede un progetto scolastico che valorizzi le risorse interne all’istituto e porti alla necessaria assegnazione di risorse esterne aggiuntive come assistenti alla comunicazione e allo sviluppo delle autonomie per la realizzazione di interventi mirati.

♣ *Metodologie di integrazione*

Il filo conduttore che guiderà l’azione inclusiva della scuola sarà quello del diritto all’apprendimento e all’inclusione sociale di tutti gli alunni. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, il consiglio di classe, in sinergia con gli operatori di assistenza specialistica, valuteranno step by step i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

I Dipartimenti disciplinari stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

I consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le singole discipline che, dando chiara indicazione nelle singole programmazioni degli obiettivi minimi, in termini di contenuti, competenze e abilità, individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili, (quando richiesto e se possibile), a quelle del percorso comune. “**L’uguaglianza non vuol dire giustizia!**”

Il personale di assistenza specialistica contribuirà all’analisi della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, nonché dalla diretta osservazione in classe dell’alunno. Il consiglio di classe, in collaborazione con il personale di assistenza specialistica, redige un apposito documento di programmazione in cui si evidenziano gli opportuni e necessari interventi di personalizzazione e/o individualizzazione.

Tale documento è redatto sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche rispetto alle singole discipline o aree disciplinari senza trascurare un più ampio progetto di vita autonomo autonomo che vede l’alunno inserito nel contesto sociale prima e lavorativo poi.

Per non disattendere gli obiettivi dell’apprendimento, della condivisione e dell’inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata di concerto da tutti i docenti del consiglio di classe e in sinergia con la famiglia con la quale è necessario instaurare una stretta alleanza.

Ogni docente curricolare detterà la linea della competenze minime del percorso di studi, il docente per le attività di sostegno in collaborazione con il personale di assistenza specialistica personalizzerà gli interventi attraverso l’analisi e l’adozione di tutte le misure e gli strumenti che la normativa di riferimento permette di adottare, per garantire il successo formativo dell’alunno con disabilità sensoriale: **abilitare, compensare, dispensare.**

♣ **Obiettivi da raggiungere**

L’obiettivo prioritario del singolo intervento specialistico è quello di consentire a ciascun individuo di esprimere al meglio le sue abilità e potenzialità all’interno del contesto scolastico e sociale, al fine di realizzare il miglioramento della qualità della vita.

Con il progetto di assistenza specialistica “**Insieme verso l’Autonomia 15**” ci si propone di:

Sostenere una cultura dell’integrazione in ambito scolastico, sociale e territoriale, favorendo l’incontro tra offerta e domanda formativa;

sviluppare la motivazione all’acquisizione di competenze culturali e professionali con l’avvio di percorsi professionali (attività interessate: alternanza scuola-lavoro, coordinamento tra assistenza specialistica e attività di sostegno);

potenziare i livelli di autostima e di autonomia anche tramite l’inserimento nel tessuto sociale e l’evoluzione della propria identità personale e professionale (attività interessate: attività natatoria;

alternanza scuola-lavoro; counseling psicologico scuola – famiglia laboratorio teatrale);

offrire la possibilità di praticare sport agli alunni diversamente abili, con disagio favorendone l’integrazione in ambito scolastico (attività interessate: attività natatoria);

acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni e drammatizzarle, migliorando la conoscenza di se stessi e dell’altro (attività interessate: teatro; counseling scuola – famiglia);

♣ **Congruenza rispetto all’azione oggetto dell’Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse attività,**

I risultati educativo-formativi che il progetto intende conseguire sono:

Promuovere una cultura della diversità, vivendola come ricchezza ed opportunità di crescita.

Realizzare un percorso formativo integrato che favorisca la conoscenza e l’avviamento al mondo del lavoro mediante un approccio di natura esperienziale che consenta l’osservazione diretta di diverse realtà lavorative e faciliti l’integrazione tra scuola, formazione e lavoro.

Favorire una “costruzione del benessere” approfondendo la conoscenza di se stessi e degli altri.

Creare sinergie e supportare le figure di riferimento dei ragazzi, per aumentare il loro empowerment: acquisire competenze trasversali utili nella relazione con i figli; creare una rete di sostegno tra i familiari; sostenere i genitori degli alunni portatori di handicap rispetto alle difficoltà emotive e relazionali; istruire e consigliare (educare) fornendo indicazioni, suggerimenti, idee provenienti dalla conoscenza professionale e dalle sue specifiche competenze; offrire consulenza incoraggiando il supervisionato a fare un’auto valutazione costante del proprio comportamento nella relazione d’aiuto; trovare modalità più efficaci e, nello stesso tempo, sollevare gli operatori dal peso di situazioni emotivamente difficili, evitando, in questo modo, livelli di stress e di burn-out elevati.

♣ **Localizzazione degli interventi,**

Gli interventi sono prevalentemente svolti all’interno del gruppo classe, anche se si potrebbero prevedere momenti laboratoriale specifici che consistono nel realizzare attività specifiche finalizzate all’espressione delle attitudini e delle diverse abilità di ciascuno studente, nonché all’acquisizione di capacità e competenze nuove che possano favorire anche un più agevole inserimento nel mondo sociale e lavorativo. In particolare, si intende dar rilievo al coinvolgimento di tutti gli studenti e delle loro famiglie, attraverso una collaborazione e condivisione partecipata sia dei singoli progetti individualizzati che a loro volta sono inseriti nel progetto più ampio che rispecchia il piano di inclusione scolastica dell’istituto Rosselli. Alcune attività possono essere: attività di alternanza scuola lavoro, laboratorio di autonomie sociali, laboratorio creativo, laboratorio teatrale, attività natatoria, coinvolgimento del gruppo di volontariato della scuola, laboratorio verde.

♣ **Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere**

L’istituto Rosselli, vista l’analisi dei bisogni rispetto alla rilevazione degli alunni con BES, chiede:

- n. 8 operatori per le attività di assistenza specialistica per un numero di 18 ore settimanali cadauno.

♣ **Modalità di coordinamento e supervisione**

Il Coordinatore del progetto, in sinergia con il dirigente scolastico e il DSGA, conoscendo nel dettaglio le diverse esigenze rispetto ai singoli BES, coordinerà e supervisionerà all’interno del singolo consiglio di classe il progetto di inclusione scolastica e sociale dei singoli alunni con disabilità sensoriale. Tale progetto parte dall’analisi dei singoli bisogni speciali, analisi che vede coinvolti direttamente gli operatori per l’assistenza e il docente per le attività di sostegno, successivamente, in un’ottica più larga, questo viene riportato a tutti i docenti curricolari delle singole classi; stesura di un orario didattico efficiente ed

efficace che non preveda, ove possibile, sovrapposizioni con altri operatori; presenza in tutti i GLH Operativi per riportare il progetto di inclusione e rilevare le possibili criticità attraverso un confronto diretto con gli operatori esterni e la famiglia; rilevazione delle presenze e rendicontazione al Dirigente Scolastico e al DSGA.

MONITORAGGIO INTERNO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Soggetti che effettueranno il monitoraggio:

- Dirigente Scolastico
- Dirigente Amministrativo DSGA
- Referente delle attività.

Modalità:

Il controllo del processo si articola secondo le seguenti fasi:

- individuazione dei sotto-processi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi dell’intervento formativo;
- individuazione delle prestazioni attese dai sotto-processi in termini di indicatori misurabili;
- monitoraggio dei sotto-processi per valutare la corrispondenza tra obiettivi programmati e risultati raggiunti e per individuare situazioni di non conformità;

Al termine del processo il gruppo di progetto effettuerà una nota valutativa di sintesi per la disseminazione dei risultati e la diffusione delle buone prassi.

L’azione valuterà in particolare le azioni rispetto ai singoli bisogni educativi speciali, metodologie, materiali utilizzati, professionalità impiegate, livelli in ingresso e in esito di conoscenze e competenze dei destinatari, con il seguente report finale.

♣ Fasi di attuazione

Le fasi di attuazioni sono sostanzialmente le seguenti:

- Analisi, con i singoli operatori, dei bisogni legati alle reali esigenze dei singoli alunni con BES, attraverso la rilevazione delle richieste emerse nei singoli GLHO che poi sono riportate nei singoli PEI del singolo alunno.
- Predisposizione orario settimanale in funzione delle esigenze del singolo alunno, cercano di non creare sovrapposizioni tra le varie figure che a vario titolo interagiscono direttamente con l’alunno diversamente abile.
- Incontri bimestrali per monitorare l’andamento del progetto del singolo alunno. Rilevazione delle criticità per apportare i giusti correttivi alle diverse azioni.
- Partecipazione degli operatori ai singoli GLHO per analizzare il singolo progetto. Confronto con tutti gli attori coinvolti nel progetto di vita dell’alunno e, compartecipazione alla realizzazione, attraverso il profilo di funzionamento, del PEI e conseguenti richieste di assistenza per l’anno scolastico successivo.
- Analisi finale, per la richiesta di assistenza specialistica per l’anno scolastico successivo.
- Rendicontazioni periodiche sia orarie ed economiche dei singoli operatori.

Il Periodo di attuazione, per la globalità progettuale, è da intendersi dal 01 settembre 2017 a fine luglio 2018.

♣ Risultati attesi

Il progetto, intende offrire, nell’ampliamento dell’offerta formativa, a tutti gli alunni del proprio istituto superiore ed in particolar modo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), attività volte a potenziare l’autonomia personale e sociale, a fornire nuove competenze e a favorire l’integrazione nei rispettivi gruppi classe

Le attività e i laboratori, da attuare sono stati individuati sulle analisi delle potenzialità e sulle esigenze degli studenti con B.E.S e non solo. Pertanto il progetto si articola in vari interventi che, in base alla esperienza già effettuata e ai risultati ottenuti, vengono in parte riproposti ed arricchiti in funzione della sostenibilità e replicabilità del progetto.

La progettazione diversificata permetterà di realizzare, in particolare per gli alunni con patologie che richiedono una specifica attenzione all’autonomia personale, all’espressività e alla motricità, l’ampliamento dell’offerta formativa.

♣ Tipologia di interventi possibili:

(es. alternanza scuola lavoro – uscite didattiche e ludiche in orario scolastico e non – partecipazione ad eventi – attività nella classe di appartenenza – partecipazione a open day – viaggi di istruzione – campi scuola – ecc.)

Il singolo consiglio di classe includerà, “nessuno escluso” l’alunno con disabilità, senza trascurare gli altri

alunni con BES, in tutte le attività formative predisposte durante l’anno scolastico, attivando tutte le risorse professionali, con i mezzi e gli strumenti necessari per una completa inclusione e partecipazione a tutte le iniziative approvate dal consiglio di classe ed inserite nel curriculum formativo caratterizzante l’anno scolastico di riferimento.

♣ **Interventi di gruppo:** Descrivere i singoli interventi, l’articolazione dell’attività, gli obiettivi specifici, la durata prevista, il monte ore previsto, le modalità di valutazione dell’inclusione raggiunta, *(es attività laboratoriali – n. allievi da coinvolgere previsti – totale monte ore previsto per l’attività – ecc)*

Attraverso l’**Assistenza Specialistica** rivolta agli alunni con disabilità grave o gravi disturbi di tipo comportamentale e forte disagio socio-ambientale, si elabora un **percorso di promozione dell’autonomia sociale integrato**, considerando l’alunno nella sua globalità, con l’obiettivo di:

- promuovere lo sviluppo di adeguate capacità relazionali favorendo una graduale acquisizione del senso di responsabilità e del rispetto delle regole sociali;
- educare alla cura della propria persona, ad una corretta igiene personale e sanitaria;
- garantire una assistenza diretta e continua che permetta a ciascuno di esprimersi, agire per quello che è favorendo l’integrazione sociale.

In virtù di quanto appena esposto e da quanto riportato nelle linee guida dell’avviso pubblico per la presentazione del progetto di assistenza specialistica “...sulla base del progetto presentato e delle singole progettualità previste per i destinatari aventi diritto, l’assistenza specialistica non potrà essere intesa come servizio ad personam pur realizzandosi con azioni su singoli alunni e dunque tutta la comunità degli studenti potrà collaborare e fruire del progetto, vedendosi coinvolta in un’ottica di integrazione tra pari.” Attività dove è possibile il coinvolgimento di tutti gli studenti dell’istituto, creando laboratori con partecipazione integrata.

Parte integrante del presente progetto di assistenza è rappresentata da esperienze didattiche di gruppo INTEGRATE che possono trovare attiva fattezza in attività come:

Visite di istruzione, stage di alternanza scuola lavoro, attività di gruppo integrate.

Il Laboratorio Creativo: è un’attività svolta presso un’aula attrezzata dell’istituto, laboratorio integrato dove c’è l’importante possibilità di far interagire in un contesto speciale gli alunni con BES e i loro compagni cosiddetti semplicemente abili.

Durata: *(indicare le date presunte di avvio e termine)*

Il Periodo di attuazione, per la globalità progettuale, è da intendersi dal 01 settembre 2017 al 31 luglio 2018.

Coerenza esterna: *(Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida)*

L’IIS Rosselli, unico Polo Tecnico-Professionale nel territorio di Aprilia (LT) con tre macro settori (economico, tecnologico, professionale per la manutenzione ed assistenza tecnica), si pone come riferimento territoriale nell’ambito del potenziamento dell’offerta formativa.

L’istituto è il **principale centro educativo**, in cui si realizza l’incontro di tutti gli adolescenti, e dove questi consumano più tempo nello stare insieme: luogo pertanto in cui si sviluppano relazioni, confronti, scambi affettivi, prove di socialità e di sfide.

Ogni individuo entra nella scuola con il proprio patrimonio di storia personale che ha le radici nell’albero familiare e nel contesto sociale di appartenenza. Nell’impatto con i pari e con l’istituzione (le sue regole, le sue richieste, il suo funzionamento) il disagio individuale si rivela e trova punti di contatto e di continuità con quello altrui.

La scuola dunque è anche, tra i tanti aspetti positivi, il luogo della **rivelazione del disagio** dei suoi giovani frequentatori e pertanto della rappresentazione tangibile di un disagio che attraversa il corpo sociale. La scuola peraltro non è un fattore neutro e inerte, ma attivo e può, a seconda del suo modo di essere e funzionare, implementare, moltiplicare, e stigmatizzare il disagio oppure accoglierlo realisticamente, conoscerlo, riconoscerlo e mettere in atto processi di contrasto.

Innovatività: *(Metodologia, approcci e organizzazione per l’efficacia nella realizzazione delle attività)*

Caratteristiche d’innovazione.

La didattica laboratoriale

- L’essenza del progetto risiede nell’applicazione di una nuova metodologia didattica, quella laboratoriale, per permettere agli studenti di raggiungere gli obiettivi didattici disciplinari e trasversali, attraverso l’impiego di abilità operative. L’attività didattica consente ai giovani di apprendere mentre operano (learning by doing), li rende protagonisti di un processo di apprendimento che consente di migliorare la qualità della loro formazione, operando in uno spazio operativo/didattico in cui teoria e pratica si fondono, trasformando il lavoro in apprendimento e l’apprendimento in lavoro.
- La pratica laboratoriale si esplicita proprio nella funzione fondamentale di dare risposte efficaci e personalizzate, per migliorare la crescita di alcune dimensioni relazionali, per facilitare l’acquisizione di nuove conoscenze ed abilità e per far maturare competenze.

Ampliamento delle competenze trasversali

- **DIAGNOSTICARE:** Capacità di analisi critica di problemi o situazioni e di pianificazione di comportamenti attraverso la prefigurazione di conseguenze possibili e la valutazione dei risultati ottenuti. (saper analizzare, saper controllare più variabili, saper reperire e trattare informazioni)
- **AFFRONTARE:** Capacità di mettere in atto strategie di fronteggiamento di situazioni critiche, di controllare reazioni emotive e gestire sentimenti di stress. (saper risolvere problemi, saper valutare, saper decidere)
- **RELAZIONARSI:** Capacità di modulare la comunicazione e i comportamenti, tenendo conto della specificità dell’interlocutore; di gestire relazioni simmetriche e asimmetriche e lavorare in gruppo. (saper comunicare, saper interagire, saper lavorare in gruppo)

Misure previste per garantire: la sostenibilità e la replicabilità del progetto.

Sostenibilità didattico/organizzativa:

- L’Istituto, con lo sviluppo del progetto regionale “Insieme verso l’autonomia” nel PROGETTO REGIONALE SPERIMENTALE sul “RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI” , condivide il principio secondo cui il sistema educativo di istruzione e formazione è una grande esperienza sociale di comunità di apprendimento;
- Nel gruppo classe o nei diversi gruppi di livello, di compito o elettivi ciascun componente si impegna ad investire tutte le proprie risorse intellettuali, relazionali, emotive, morali, motorie per migliorare la conoscenza di sé e degli altri.
- L’attività di insegnamento/apprendimento trova così una modalità didattica che rende possibile l’insegnamento personalizzato, ossia la risposta adeguata ed efficace ai bisogni di ciascuno.

Sostenibilità tecnico/organizzativa:

- Disponibilità all’interazione dei diversi attori del progetto: dirigenza, referente, consigli di classe, tutor, associazioni, aziende, personale ATA, genitori.

Sostenibilità logistica:

- L’Istituto è in condizione di garantire la piena attuazione del progetto grazie alle proprie dotazioni logistiche, alla capacità risolutiva della mobilità in sicurezza degli allievi e ai consolidati rapporti con il mondo produttivo del territorio (170 aziende convenzionate per il rapporto scuola-lavoro)

Replicabilità del progetto:

Il progetto mette alla prova un modello di intervento che potrà essere facilmente esportato in altri contesti, che prevede l’attivazione di una comunità locale a partire da alunni, genitori, sistema scuola, Associazioni, Aziende in processi di progettazione partecipata finalizzata alla promozione del contrasto al disagio, inteso soprattutto “prevenzione del disagio” e dunque primariamente “promozione del benessere”.

Ogni fase del progetto prevede l’elaborazione di prodotti ed eventi di comunicazione che permetteranno di disseminare i risultati ottenuti e diffondere le buone pratiche individuate.

Soggetti coinvolti: *(partenariato esterno rilevante ai fini dell’inclusione, e coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso)*

Il progetto prevede partenariati con le organizzazioni del territorio:

- Comune di Aprilia
- Servizi sociali del comune di Aprilia
- Tutte le Scuole medie di primo grado del territorio, per favorire il graduale e corretto passaggio tra la scuola media di primo a quello di secondo grado.
- Strutture Sportive – piscina comunale
- Associazioni di volontariato: Croce Rossa Italiana; Protezione Civile
- Aziende per l’inserimento in Alternanza Scuola Lavoro

Parte molto importante è lazione di CORRESPONSABILITA’ con le Famiglie degli Alunni

- Le famiglie verranno coinvolte in ogni fase della realizzazione del progetto: dall’adesione iniziale alla condivisione di ogni attività, al monitoraggio dei risultati e della valenza didattica-educativa di ogni azione, all’individuazione degli obiettivi di integrazione e di sviluppo di competenze trasversali nelle varie tipologie di intervento. Sono previsti a tal fine incontri formalmente pianificati tra docenti, operatori esterni, responsabili della provincia e famiglie. Chiare indicazioni esplicative vengono fornite con materiale informativo consegnato alle famiglie.
- Un’azione specifica del progetto è rivolta alla sensibilizzazione, formazione e aggiornamento delle famiglie stesse con personale specializzato (psicologo/a con specifica formazione in dinamiche familiari con la presenza di figli con BES).

Azione di FORMAZIONE

Finalità- promuovere lo scambio, il confronto e l’arricchimento dei genitori per favorire:

1. la percezione e la consapevolezza del problema;
2. la conoscenza di emozioni e sentimenti (alfabetizzazione emozionale);
3. l’attivazione di modalità comunicative e comportamentali nuove e congruenti con la realtà dei figli.

Metodologia e attività – Formazione del gruppo con incontri individuali o familiari per la conoscenza della situazione problematica.

- Focus group (10 persone) per fare emergere le problematiche rilevanti per i partecipanti
- Alfabetizzazione emozionale per riconoscere ed esprimere le emozioni dominanti ed integrarle nel pensiero a partire dalla situazione problema
- Esercizi per prendere consapevolezza di vissuti e pensieri che permettano ai partecipanti di costruirsi come gruppo di lavoro. In tal modo i genitori possono trovare strategie più idonee per affrontare le problematiche vissute dentro e fuori la famiglia, legate alle difficoltà segnalate.

Priorità:

- Numero e Azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico gravi e gravissimi (*art. 3 co3*): il numero delle azioni rivolte alla tipologia di alunno sono individualizzate rispetto alla specificità della patologia, si possono riassumere con le seguenti azioni, assistenza specialistica e psicoeducativa per:
 - a) l’autonomia;
 - b) le condizioni di disregolazione comportamentale;
 - c) la promozione del benessere psicofisico e motorio;
 - d) la promozione della relazione;
 - e) favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle regole sociali;
 - f) facilitare l’inserimento scolastico.
- Numero totale destinatari del progetto: nello specifico, rispetto alle certificazioni agli atti, i destinatari saranno **16 alunni**, ma, come prevedono le linee guida del bando di assistenza specialistica, il progetto si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi sono finalizzati alla promozione di una cultura dell’inclusione di tutta la scuola e si definiscono in base alle peculiarità di ciascun alunno. Lontani da un modello assistenzialistico, volto solo alla copertura delle ore di permanenza scuola, si privilegeranno didattiche laboratoriali integrate, per questo il progetto verrà il coinvolgimento anche di tutti gli alunni senza un certificato bisogno educativo speciale.

In caso di rete: (*indicare i rispettivi ruoli e competenze e descrivere sinteticamente il valore aggiunto di tale modalità organizzativa*) **PROGETTO NON IN RETE**

Regione Lazio - POR FSE 2014-2020 – Avviso pubblico “**Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-2018**”
- Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – OT 9 Priorità di investimento 9 i – Ob. Specifico 9.2

A	Monte ore complessivo 4.752
B	UCS: €19,20
C(AXB)	Costo totale: 91.238,40 €
D=C	Contributo richiesto: 91.238,40 €
E	Incidenza % del contributo sul costo totale: 100%

ALLEGATO E

SCHEMA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

		UCS	ORE	IMPORTO
A	Costo assistenti specialistici	19,20	4.752	91.238,40 €
TOTALE PREVENTIVO (A)		19,20	4.752	91.238,40 €

Data 25/07/2017

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Bombonati

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.gs n. 39/1993)